

9-14th Mar.
2021



XXVII Sessione Nazionale
**Model
European
Parliament**
#NonethelessTogether

Evento ONLINE

sotto l'alto patrocinio del Parlamento europeo



Parlamento europeo

XXVII Sessione Nazionale Model European Parliament

9 – 14 Marzo 2021

HANNO PARTECIPATO ALL'ORGANIZZAZIONE:

I membri del Comitato Organizzatore

Mario Pasquale Amoroso
Vittorio Cama
Giacomo Cammarano
Matteo dal Soglio
Marianna De Rosa
Chiara Giubertoni
Nada El Beltagy
Matilde Inzoli Govoni
Gioele Paoletti
Luca Ugoni

Coordinamento Generale della Sessione:
Vittorio Cama

Libretto: Marianna De Rosa

Progetto grafico, copertina e locandina: Vittorio Cama

Elaborazione Temi 2020: Prof. Giorgio Maria Perini

MEP Italia ringrazia per i Patrocini ricevuti:



David Maria Sassoli,
Presidente del Parlamento Europeo

MEP Italia ringrazia:

Tutte le scuole che hanno preso parte all'iniziativa ed i rispettivi Docenti per aver, nonostante le difficoltà del periodo, ancora una volta, rinnovato la loro fiducia nel progetto.



Care Delegate e cari Delegati, gentilissimi Docenti, miei Amici,

per la prima volta dopo mesi, ci apprestiamo ad una Sessione Nazionale del MEP. Fino ad oggi si è trattato di un concetto etereo, un proposito meramente virtuale, un'idea che abbiamo rincorso da quando si è conclusa la sessione di Napoli 2019 come il più importante dei nostri obiettivi. Non è certamente l'unica cosa che l'attuale pandemia ci ha obbligato ad inseguire come in un sogno: poterci abbracciare con i nostri cari, tornare a scuola e sentire lo schiamazzo dei corridoi, il rumore del gesso che stride sulla lavagna, incrociare gli sguardi, innamorati, impauriti, divertiti dei compagni di classe, la leggerezza di un respiro non appesantito da filtri di sorta. In ultima istanza, la normalità.

È questa rincorsa che ci ha spinto a lavorare incessantemente negli ultimi mesi: dapprima il rinvio della nazionale di Roma nella speranza si potesse organizzare in presenza; poi, una volta fatti i conti con la realtà che ancor oggi ci attanaglia, la volontà di donarvi una sessione digitale che vi potesse farvi provare concretamente cosa voglia dire per noi lo spirito MEP. Da idea virtuale ad un digitale concreto.

Ogni corsa, ogni maratona richiede tuttavia un traguardo. Questa rincorsa, la nostra, termina oggi con questa prima, e ci auguriamo ultima, sessione DigiMEP. Non dobbiamo tuttavia rinunciare a rincorrere la normalità, a pensare che, per quanto il nostro nemico appaia non uno, ma dieci passi in avanti, il bravo maratoneta si giudichi in base alla capacità di mantenere il ritmo e che, fuor di metafora, con piccoli ma misurati passi, possiamo riappropriarci della realtà che ci è stata così rapidamente sottratta. Speriamo che questa Sessione, possa, in una certa misura, costituire parte integrante di questo processo di riappropriazione.

Tuttavia, per quanto le nostre vite oggi risultino sospese nell'aere di cui parlavo all'inizio, esistono problemi e drammi impossibili da arginare con un coprifuoco. I flussi migratori, l'assoluta indigenza di parte della popolazione, la pervasività tossica della criminalità organizzata, non si limitano con la quarantena. Allo stesso modo non deve fermarsi la nostra ricerca di soluzioni a queste problematiche. Ecco perché, anche nel contesto di una pandemia, dove abbiamo imparato a discernere ciò che è superfluo da ciò che è essenziale, il MEP continua a rivestire l'importanza di sempre. Siate, pertanto, consapevoli del vostro ruolo durante i lavori di questa sessione, della responsabilità cui siete chiamati.

Mi preme, infine, ringraziare Chiara e Gioele per la loro abnegazione nell'organizzare, fin quando è stato possibile, la sessione di Roma e poi tutti i membri del consiglio direttivo, Marianna, Giacomo, Matilde, Matteo, Luca, Nada, Mario per essere stati al mio fianco in questa corsa. Non da ultimo ringrazio i docenti e voi, delegati tutti, per aver creduto ancora una volta in questo progetto. Speriamo di poter eguagliare le vostre aspettative. Vi auguro un buon lavoro.

Cordialmente,

Vittorio Cama
Presidente di MEP Italia

Programma

Martedì 9 marzo

16:00– 17:00 Team Building

17:00 – 19:00 Lavori di Commissione

Mercoledì 10 marzo

15.30 – 19.30 Lavori di Commissione

Durante i Lavori di commissione, sarà tenuto un briefing con 1 chair per commissione per valutare l'andamento della sessione.

Giovedì 11 marzo

15.30 – 19.30 Lavori di commissione

Venerdì 12 marzo

15:30 – 18:00 Committee meeting: i delegati si incontrano in un canale con i colleghi della propria commissione

18:00 – 18:30 Briefing per l'assemblea

Sabato 13 marzo

09:00 – 13:00 Cerimonia di apertura e discussione di 4 risoluzioni

15:30 – 18:30 Discussione di 3 risoluzioni

Domenica 14 marzo

09:30 – 12:00 Discussione di 3 risoluzioni

12:00 Cerimonia di chiusura della Sessione



Commissione 1

AFFARI ESTERI (AFET)



“LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI DUBLINO”

La questione migratoria che l'Europa sta attualmente affrontando si sviluppò in particolare a partire dal 2011 quando, come conseguenza del divampare delle primavere arabe, un numero sempre maggiore di persone iniziò a muoversi verso l'Europa. L'incapacità degli Stati membri di far fronte ai flussi, dividendosi e ricorrendo a risposte unilaterali piuttosto che cercare una risposta comune, comportò un aggravamento della situazione a partire dal 2015, anno in cui i flussi diretti verso l'Europa raggiunsero il loro apice. L'incapacità di affrontare questo problema non fu determinata solamente dalla mancanza di solidarietà tra i Paesi membri, ma anche dai limiti che caratterizzano gli strumenti di cui l'Unione si è dotata in ambito migratorio, come esemplificato dal caso del regolamento di Dublino (2013/604/CE), che fornisce una base normativa a quella mancanza di solidarietà. Sviluppate delle proposte che mirino a modificare tale regolamento, per realizzare una efficace e solidale politica migratoria dell'Unione Europea.

Presidenti

Lorenzo
Anna

Unich
Zironi

APS M.E.P. Italia
Liceo “L. A. Muratori - San Carlo”

Delegati

Carmine	Annunziata
Vanessa	Calvanese
Nicole	Campagnaro
Letizia	Corradi
Fabio	Donadei
Giulia	Gennari
Laura	Levati
Eleonora	Pucillo
Ilaria	Quatrano
Lorenza	Rescigno
Giordana	Russo
Lisa Maria	Sciannaca
Leonardo	Smargiassi
Alessia	Tassotti
Francesca	Tavernari

Istituto Rappresentato

Istituto Tecnico Industriale E. Majorana
Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”
Liceo Scientifico J. Da Ponte
Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Istituto Superiore “Bassi – Burgatti”
Liceo Statale “G. Carducci”
Liceo Scientifico Talete
Istituto Superiore “Antonio Meucci”
Istituto Superiore “Giancarlo Siani”
Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
Liceo Statale “Farnesina”
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”
Convitto Nazionale Cicognini
Istituto d'Istruzione Superiore “G. A. Remondini”
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”

Commissione 2

COMMERCIO INTERNAZIONALE (INTA)



“IL POSSIBILE RUOLO DELL’UE PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO GLOBALE IN UN PERIODO DI PROTEZIONISMO INCOMBENTE”

Il Parlamento europeo svolge un ruolo determinante nella definizione della politica commerciale dell’Unione Europea. In particolare, la Commissione INTA punta a promuovere un ruolo attivo del Parlamento nella definizione di una politica commerciale dell’UE che si basi sui pilastri del commercio equo, della sostenibilità e della regolamentazione delle catene globali del valore, cioè di quella organizzazione di produzione di beni e servizi a livello mondiale segmentata in diverse fasi e localizzata in aree diverse, spesso distanti migliaia di chilometri l’una dall’altra. Di fronte a questi obiettivi è sorta da qualche anno, su iniziativa degli USA, una tendenza protezionistica, basata sull’imposizione di dazi, che può portare ad una riduzione complessiva del commercio internazionale e quindi ad un impoverimento di tutti. Quale risposta può dare l’UE per rilanciare lo sviluppo del commercio globale?

Presidenti

Gennaro	Broscritto	APS M.E.P. Italia
Irene	Pezzone	Liceo “L. A. Muratori - San Carlo”

Delegati

Eva	Barca
Filippo	Bedogni
Francesca Pia	Carandente
Isabella Alice	De Biaggi
Giulia	De Santis
Alessandro	Iacone
Emma Noemi	Lio
Giacomo	Paltrinieri
Vincenzo	Perillo
Cecilia	Pesce
Allegra	Rainieri
Martina	Sangerardi
Alessia	Savio
Luisa	Tomini
Mila	Vaccari

Istituto Rappresentato

Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”
Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”
Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”
Istituto Superiore “Mario Pagano”
Istituto Superiore “Carlo Livì”
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Istituto Tecnico Industriale E. Majorana
Istituto Superiore “Lucio Anneo Seneca”
Liceo Classico “G. Cevolani”
Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”
Liceo Classico “Gian Battista Brocchi”
I.T.E.T. “Luigi Einaudi”
Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”

Commissione 3

OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI (EMPL)



“SULLA LOTTA ALLA POVERTÀ INFANTILE E LA PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO”

La commissione EMPL è competente per l’occupazione e per tutti gli aspetti della politica sociale, comprese le condizioni di lavoro, la sicurezza sociale, l’inclusione sociale e la protezione sociale; la libera circolazione dei lavoratori e dei pensionati; i diritti dei lavoratori; le misure per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro; il Fondo sociale europeo; la politica di formazione professionale, comprese le qualifiche professionali; il dialogo sociale e tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro e nel mercato del lavoro, eccetto quelle fondate sul sesso. Quali proposte di tipo nuovo possono essere fatte, in particolare, per combattere la povertà infantile e per proteggere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro in un’epoca di continua evoluzione tecnologica?

Presidenti

Daniel
Sabrina

Janjani
Parente

Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Liceo Classico “Adolfo Pansini”

Delegati

Francesco
Arianna
Costantino
Martina
Sabrina
Gabriella
Matteo
Giuseppe
Francesco
Kiara
Samuele
Ihssan
Eugenio
Matilde
Francesca

Baraldi
Canella
De Falco
De Gaspari
De Micco
Esposito
Febbi
Formichella
Gironi
Jezerca
Lo Munno
Mabchour
Manelli
Parmeggiani
Pasquina

Istituto Rappresentato

Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Liceo Statale “G. Carducci”
Istituto Tecnico Industriale E. Majorana
Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”
Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”
Liceo Classico “Adolfo Pansini”
Istituto Superiore “Lucio Anneo Seneca”
Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”
Liceo Classico “Gian Battista Brocchi”
Liceo “L. A. Muratori - San Carlo”
Istituto Superiore “Bassi – Burgatti”
Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”
Ariosto – Spallanzani
Istituto d’Istruzione Superiore “F. Selmi”
Liceo Statale “Farnesina”

Commissione 4

AMBIENTE, LA SANITÀ PUBBLICA E LA SICUREZZA ALIMENTARE (ENVI)



“VERSO LA NEUTRALITÀ CLIMATICA NELL’UE DEL 2050”

Uno dei principali obiettivi della Commissione ENVI è contribuire a costruire il supporto legislativo del Parlamento Europeo per raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica (carbon neutrality), vale a dire il punto in cui le emissioni di gas ad effetto serra non superano la capacità della terra di assorbire tali emissioni. Indicate le possibili strade con cui, tramite riduzioni nelle emissioni di CO2 combinate con l’utilizzo estensivo di energie rinnovabili, questo ambizioso obiettivo potrebbe essere raggiunto.

Presidenti

Antonio Imperatore
Maria Chiara Stano

APS M.E.P. Italia
Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”

Delegati

Rachele Bort
Gabriele Broggio
Giovanni Campagnolo
Maria Cira Di Meo
Francesca Fusco
Jasmine Pia Gianoli
Rea Jozic
Viola Lombardi
Angela Maria Francesca Lomuto
Laura Cristina Maisto
Leonardo Mendetta
Elisabetta Nicolini
Alessia Paoloni
Rebecca Sfargerì
Irene Turrini

Istituto Rappresentato

Ariosto – Spallanzani
Liceo Classico “G. Cevolani”
Liceo Classico “Gian Battista Brocchi”
Istituto Superiore “Mario Pagano”
Liceo Statale “Farnesina”
Liceo Statale “G. Carducci”
Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”
Convitto Nazionale Cicognini
Liceo Classico “Adolfo Pansini”
Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”
Istituto Superiore “Giancarlo Siani”
Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”
Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”
Istituto d’Istruzione Superiore “F. Selmi”
Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”

Commissione 5

MERCATO INTERNO E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI (IMCO)



“LA COERENZA DELLE POLITICHE TRA IL MONDO ONLINE E QUELLO OFFLINE”

Un mercato unico ben regolamentato è fondamentale per promuovere la prosperità, l'innovazione e la competitività. Migliorare l'applicazione delle norme dell'Unione a tutela dei consumatori e adeguarle regolarmente è importante per tutelare i diritti e il benessere dei consumatori. Fra le molte sfide e opportunità con cui deve confrontarsi l'Ue vi sono l'ulteriore sviluppo del potenziale del mercato unico digitale e una più profonda integrazione del mercato unico nei servizi. In particolare, in un mondo caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici, quali nuove norme possono essere proposte per garantire la coerenza delle politiche tra il mondo online e quello offline, garantendo l'equità e assicurando garanzie di trasparenza per rafforzare la fiducia dei cittadini nel mercato interno?

Presidenti

Martina
Luca

Finessi
Casillo

APS M.E.P. Italia
Istituto Tecnico Industriale E. Majorana

Delegati

Giuseppe	Bianchi
Victoria Sara	Cianciulli
Emanuele	Fava
Tommaso	Favero
Enrico	Govoni
Erica	Maisto
Ludovica	Masetti
Marco	Messori
Edward	Minoia
Sabrina	Nocerino
Corrado	Piva
Samuele	Rimini
Angelo	Russo
Filippo	Trovarelli

Istituto Rappresentato

I.T.E.T. “Luigi Einaudi”
Liceo Classico “Adolfo Pansini”
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”
Liceo Scientifico “J. Da Ponte”
Istituto Superiore Bassi – Burgatti
Istituto Superiore “Giancarlo Siani”
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Istituto Superiore “Antonio Meucci”
Liceo Scientifico Talete
Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”
Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”
Liceo Statale “Farnesina”

Commissione 6

TRASPORTI E IL TURISMO (TRAN)



“LA GUIDA AUTONOMA NELL’AMBITO DELL’UTILIZZO DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE”

I trasporti e il turismo sono due importanti settori economici che dovranno affrontare grandi sfide per rispondere alle preoccupazioni dei cittadini dell’UE relative a clima e ambiente. È urgente trovare soluzioni che assicurino trasporti più efficienti e più ecologici, garantendo che siano disponibili ed economicamente accessibili per tutte le persone. Da questo punto di vista la digitalizzazione e l’utilizzo dell’intelligenza artificiale rappresentano un’opportunità importante per il settore dei trasporti. Sviluppate un possibile quadro normativo in questo ambito, con particolare riferimento alla guida autonoma.

Presidenti

Giovanni
Simone

Randa
Farronato

Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”

Delegati

Gaia
Antonio
Anastasia
Felicia-Antonella
Fausro
Claudio
Iacopo
Alberto
Tommaso
Grace
Andrea
Federico
Francesco
Francesca

Baruffi
Bollito
Bulat
Buscicchio
Canzoni
Di Palma
Erriquez
Ferrari
Gallina
Leishman
Lieto
Pavani
Pediconi
Savio

Istituto Rappresentato

Istituto d’Istruzione Superiore “F. Selmi”
Istituto Superiore “Giancarlo Siani”
Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Istituto Superiore “Antonio Meucci”
Liceo Scientifico Talete
Istituto Tecnico Industriale E. Majorana
Liceo Classico “Gian Battista Brocchi”
Ariosto – Spallanzani
I.T.E.T. “Luigi Einaudi”
Convitto Nazionale Cicognini
Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
Liceo Classico “G. Cevolani”
Istituto Superiore “Lucio Anneo Seneca”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Commissione 7

PESCA (PECH)



“PER UNA PESCA PRATICATA IN MODO SOSTENIBILE”

La politica comune della pesca mira ad assicurare che essa sia praticata in modo sostenibile, preservando gli stock ittici al fine di garantire la sicurezza per un'industria della pesca redditizia e per l'economia delle comunità costiere. Si registrano progressi in alcuni mari, ma permangono gravi preoccupazioni riguardo alla situazione in altre zone, in particolare nel Mediterraneo. Proponete nuove norme che possono servire da un lato a combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN), che provoca il depauperamento degli stock ittici, distrugge gli habitat marini e crea distorsioni nella concorrenza, ponendo in una condizione di svantaggio i pescatori onesti, e dall'altro lato a garantire che la sostenibilità sia al centro dei partenariati in materia di pesca conclusi tra l'UE e i paesi terzi.

Presidenti

Arianna Sofia
Emanuela

Costantini
Ambroselli

Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Delegati

Alice
Giada
Francesca
Maria Giovanna
Sarah
Simone
Luna
Letizia
Virginia Laura
Gabriele
Leonardo
Francesca Romana
Caterina
Sofia

Azzini
Castagna
D'Amore
Di Marino
Galante
Luppi
Mion
Mirone
Penazzi
Ramponi
Roscelli
Sanna
Venditti
Zamzam

Istituto Rappresentato

Convitto Nazionale Cicognini
Istituto Superiore “Mario Pagano”
Istituto d'Istruzione Superiore “G. A. Remondini”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”
Liceo Classico “G. Cevolani”
Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”
Liceo Scientifico J. Da Ponte
Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II”
Istituto d'Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”
Istituto d'Istruzione Superiore “F. Selmi”
Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”
Liceo Scientifico Taletè
Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
Liceo Statale “G. Carducci”

Commissione 8

GIURIDICA (JURI)



“SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NELL’UNIONE EUROPEA”

Non solo ‘Ndrangheta, Camorra, Cosa nostra e Sacra corona unita. Nei Paesi membri dell’Unione europea erano sotto indagine circa 5000 organizzazioni criminali, secondo il calcolo di Europol nel rapporto 2017. Il Parlamento europeo, soprattutto con la creazione della Commissione speciale sulla criminalità organizzata, la corruzione e il riciclaggio di denaro, che ha redatto un importante documento di lavoro nel 2012, da tempo cerca di proporre strumenti utili per combattere tale criminalità, anche se i risultati sono ancora limitati. Una risposta efficace richiederebbe non soltanto una regolamentazione comune sulla definizione di crimine organizzato e di “associazione di stampo mafioso”, ma anche una armonizzazione degli strumenti volti alla loro repressione. Quali sono passi fondamentali che l’UE ha bisogno di intraprendere per rendere più efficace la propria legislazione e affrontare il problema ad un livello comprensivo di tutti gli aspetti significativi?

Presidenti

Matteo
Elisabetta Lucia

Poli
Poeti

Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Delegati

Letizia
Andrea
Rim
Marco
Elena
Benedetta
Matteo
Paola
Elena
Antonia Stefania
Emanuela Giulia
Alessandra
Omar
Simona

Bellini
Bocchi
Fakher
Ferrante
Frulio
Gori
Govoni
Magnani
Mocellin
Murgan
Murolo
Papa
Regragui
Severino

Istituto Rappresentato

Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Liceo Classico “Gian Battista Brocchi”
Istituto Superiore “Mario Pagano”
Istituto Superiore “Lucio Anneo Seneca”
Istituto Superiore “Carlo Livì”
Istituto Superiore “Bassi – Burgatti”
Istituto Superiore “Antonio Meucci”
I.T.E.T. “Luigi Einaudi”
Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”
Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”
Liceo Classico “Adolfo Pansini”
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”
Liceo Scientifico Statale “Elio Vittorini”

Commissione 9

LIBERTÀ CIVILI, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (LIBE)



“SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DEL DIRITTO DELL'UNIONE”

Mentre si discute sulla riforma del regolamento di Dublino, nel Mediterraneo si continua a morire: nel quinquennio dal 2014 al settembre 2019 (fonte: Unhcr) sulla rotta dal Nord Africa all'Italia circa 15.000 persone sono state inghiottite dal mare, a cui si aggiungono i 1.878 morti in Grecia e i 1.189 della Spagna. E questo mentre c'è chi criminalizza la solidarietà offerta dalle navi delle Organizzazioni non governative. Quale struttura normativa può essere costruita dall'Unione Europea per garantire un'efficace azione di ricerca e salvataggio dei migranti in mare?

Presidenti

Andriana
Matilde

Blaha
Berzoini

APS M.E.P. Italia
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”

Delegati

Luigi Andrea
Agatha
Caterina
Anna
Eduardo
Ludovica
Lorenzo
Ilaria
Luigi
Niccolò
Lorenzo
Giulia
Marianne
Flavia Elena

Armenti
Botti
Cazzola
Corradin
De Rosa
Guidotti
Labanchi
Malaspina
Punzo
Sanesi
Sanguinetti
Sciaboni
Straus
Vinghiac

Istituto Rappresentato

Liceo Scientifico Statale “Manfredo Fanti”
Liceo Classico “G. Cevolani”
Liceo Statale “G. Carducci”
Liceo Scientifico J. Da Ponte
Istituto Superiore “Giancarlo Siani”
Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”
Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
I.T.E.T. “Luigi Einaudi”
Liceo Statale “Salvatore Di Giacomo”
Convitto Nazionale Cicognini
Liceo Scientifico Statale “Alessandro Tassoni”
Liceo Scientifico Taletè
Istituto Superiore “Mario Pagano”
Istituto Superiore “Lucio Anneo Seneca”

Commissione 10

DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE (FEMM)



“I SERVIZI DI ASSISTENZA NELL’UE PER UNA MIGLIORE PARITÀ DI GENERE”

Sia la Commissaria per l’Uguaglianza sia la Presidente della commissione FEMM hanno intenzione di portare il problema dell’uguaglianza di genere ad un livello più alto rispetto alle scorse legislature del Parlamento europeo. Questo può avvenire sia con la Task Force sull’uguaglianza, per costruire un approccio intersettoriale al problema, sia cercando di fare dell’uguaglianza di genere una priorità dell’Unione europea “perché parità di genere significa legiferare meglio” (Evelyn Regner).

Quali nuove proposte normative possono essere avanzate in alcuni dei diversi campi in cui parecchio lavoro può ancora essere svolto come, per esempio, le disuguaglianze economiche, e in particolare le disparità salariali tra i sessi, il regresso dei diritti delle donne, compresi i diritti delle persone LGBT+, la sotto rappresentazione delle donne nel processo decisionale, la violenza contro le donne e i diritti in materia di salute sessuale e riproduttiva?

Presidenti

Gabriele
Enrica

Ferracin
Licenziati

APS M.E.P. Italia
Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”

Delegati

Sofia	Atzeni
Sofia	Baú
Giulia	Donati
Andrea	Ferrari
Emma	Formichella
Marta	Guerzoni
Massimo	Ignelzi
Giulia	Iotti
Daniela	Liucci
Leonardo	Marcato
Sharon	Martino
Maria Beatrice	Neri
Aldo	Pesce
Beatrice	Ricciuto

Istituto Rappresentato

Istituto d’Istruzione Superiore “Edoardo Amaldi”
Liceo Scientifico J. Da Ponte
Istituto Superiore Bassi - Burgatti
Liceo Classico Scientifico “Ariosto-Spallanzani”
Istituto Superiore “Carlo Livì”
Liceo Scientifico “Antonio Roiti”
Liceo Classico “Adolfo Pansini”
Istituto d’Istruzione Superiore “F. Selmi”
Liceo Classico Linguistico “L. A. Muratori - San Carlo”
Istituto d’Istruzione Superiore “G. A. Remondini”
Liceo Scientifico “Tito Lucrezio Caro”
Istituto Superiore “Giuseppe Luosi”
Istituto Tecnico Industriale E. Majorana
Liceo Statale “Farnesina”

Educare Alla Cittadinanza

L'Associazione M.E.P. Italia (Model European Parliament – Simulazione del Parlamento Europeo) è un'associazione culturale, apolitica e senza fini di lucro, che insegnanti e studenti hanno costituito nel settembre 1996 a Modena, dove ha sede. L'associazione è iscritta all'Albo Provinciale dell'Associazione e Volontariato, di cui alle Leggi Regionali n.10/1995 e n.3/199.

I nostri Obiettivi Educativi e Culturali

- *Promuovere* lo sviluppo della persona nel contesto sociale;
- *Educare* alla cittadinanza attiva;
- *Sviluppare* un sentimento di appartenenza all'Unione Europea ed una partecipazione più consapevole alla sua costruzione;
- *Diffondere* e far apprezzare il pluralismo culturale del nostro continente;
- *Accrescere* la consapevolezza del valore fondamentale del confronto democratico; in una società dove la diversità è portatrice di arricchimento e fautrice di autentica crescita umana;
- *Potenziare* la conoscenza di tematiche, sociali, culturali, storiche ed economiche legate alla contemporaneità;
- *Consolidare* le competenze logico-argomentative, le capacità relazionali e critiche.

Come raggiungiamo i nostri Obiettivi

L'Associazione Culturale M.E.P. Italia si colloca quindi come referente per le Scuole Secondarie di Secondo Grado che si propongono di qualificare ulteriormente le loro attività in ambito europeo e come spazio di aggregazione per giovani che vogliono organizzare scambi culturali e che considerano l'interculturalità un valore ed un obiettivo formativo da perseguire. Ai fini del raggiungimento di questi obiettivi la nostra Associazione svolge svariate attività:

- *Organizziamo* incontri di simulazione del Parlamento Europeo;
- *Organizziamo* seminari di formazione storico-civica sull'Unione Europea per studenti di scuola secondaria di secondo grado e per studenti universitari;
- *Promuoviamo* incontri che favoriscano lo scambio di conoscenze ed esperienze interculturali fra scuole, organismi, enti e persone;
- *Provvediamo* a studi, ricerche e pubblicazioni che illustrino progetti e modalità di cooperazione fra scuole ed associazioni europee.

Promotori e Fruttori delle Iniziative

L'Associazione M.E.P. Italia, collegata ad una rete europea di strutture associative M.E.P., è costituita da insegnanti, studenti universitari e di Scuole Secondarie di Secondo Grado che prestano volontariamente la propria opera e da coloro – genitori in particolare – che desiderano promuovere la dimensione europea nell'educazione attraverso un'esperienza concreta di studio e di confronto. Istituzioni locali e nazionali sostengono i singoli progetti.

Le scuole presenti nella rete italiana M.E.P. confermano ogni anno la loro adesione al progetto e lo inseriscono nei loro Piani di Offerta Formativa, sia per la sua dimensione educativa che per le molte opportunità che offre ai giovani. Tutte le scuole della rete sono quindi promotrici degli eventi locali e, in questo modo, si fanno messaggere dei valori del progetto anche verso i ragazzi che vi prendono parte solo in questa fase.

Circa 50 Scuole Superiori italiane sono, sino ad ora, state coinvolte nel progetto, dal Nord al Sud del paese, scuole di grandi città come Roma e Napoli, Palermo ma anche città come Carpi (Modena), Bassano del Grappa (Vicenza) e Bagheria (Palermo); sono tutte scuole pubbliche, di Stato, Licei con indirizzo classico, scientifico, linguistico, Istituti Tecnici e Professionali. Gli studenti, maschi e femmine partecipanti in numero equo, iniziano la loro esperienza di delegati durante il corso del loro terzo anno.

Studenti del quarto e quinto anno ed universitari continuano a partecipare alle Sessioni in qualità di Chairs, Presidenti di Commissione e membri del Comitato Organizzativo.

L'articolazione a vari livelli del progetto M.E.P. (locale, regionale, nazionale ed internazionale) fa sì che ogni anno gli studenti partecipanti nei paesi europei siano alcune migliaia, più di mille solo in Italia.

Le unicità del progetto

Durante le attività di Simulazione del Parlamento Europeo i delegati devono assumere il ruolo di veri e propri parlamentari europei: essi vengono suddivisi in commissioni corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo e devono quindi occuparsi di questioni attinenti, per esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi, all'agricoltura, e così via.

Il lavoro di preparazione alle Sessioni consente agli studenti un recupero di memoria storica tramite la riscoperta delle radici di una comune identità europea e la riflessione sulla costruzione di questa. I temi, inscindibilmente legati a loro volta al periodo della Seconda Guerra Mondiale e del dopoguerra, maturano nei delegati la consapevolezza del valore della pace che va quotidianamente perseguita.

Dopo un'iniziale attività di team building ai fini di una reciproca conoscenza e la stesura delle risoluzioni nei Lavori di Commissione, il confronto confluisce in una grande Assemblea, corrispondente alla seduta plenaria del Parlamento Europeo, dove tutte le risoluzioni vengono illustrate, discusse e votate. Il tutto avviene tramite l'utilizzo di regole e procedure derivate dal Parlamento Europeo stesso.

L'insieme delle attività viene coordinato e diretto da Chair, Presidenti di Assemblea e membri del Comitato Organizzativo, scelti tra coloro che hanno già partecipato al progetto negli anni precedenti e che si sono distinti per capacità e interesse. Essi sono assistiti e coordinati da docenti delle scuole delle Reti territoriali M.E.P. e da membri dell'Associazione M.E.P. Italia.

I giovani, da chi vive il progetto come delegato, passando a chi lo affronta da mediatore e infine a chi lo vive come organizzatore, vengono responsabilizzati e diventano responsabili, in una simulazione che lascia comunque in tutti loro la sensazione che si sia capaci di capire un po' meglio il mondo che li circonda e che, impegnandosi a dovere, sia possibile costruire un progetto insieme. Ne deriva quindi anche una straordinaria esperienza di amicizia: i giovani hanno bisogno di questi coinvolgimenti emozionali per scoprirsi e camminare verso gli altri con più coraggio.

Il contesto nel quale il progetto si realizza crea pertanto un terreno d'incontro di profili politici e culturali diversi, sia nelle sessioni nazionali sia, e ancor più, a livello internazionale: i giovani così riescono a cogliere la diversità ed il pluralismo culturale come portatori di arricchimento che li porti a vivere la tolleranza come esperienza attiva, il rispetto dell'altro come valore fondante della reciproca relazione.

Il progetto è utile inoltre per il futuro professionale dei giovani. Per gli studenti infatti un possibile sbocco universitario è costituito dalle facoltà giuridiche o politico-diplomatiche, ed ecco allora che le modalità di svolgimento del M.E.P. possono avere una funzione realmente orientante, possono aiutare a comprendere se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze contribuisca a far emergere al meglio la propria personalità.

Il progetto consolida pertanto le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) volute dall'Unione Europea:

- o Comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere
- o Imparare a imparare
- o Competenze sociali e civiche

“Il contributo dell’iniziativa nella direzione della costruzione di sé e nella promozione della coscienza civica appare chiaro, come è dato di rilevare dall’analisi dei libri delle risoluzioni e come già si può cogliere nei giovani che, passati attraverso quest’esperienza, sono ormai decisamente incamminati negli studi e nelle professioni secondo un proprio progetto di vita.”

(Gianna Miola Cortese, Dirigente Scolastico del Liceo Ginnasio “G.B. Brocchi”, 2000)



Un lungo cammino dal 1996

Negli ormai vent'anni di attività l'associazione ha costruito un'estesa rete europea di partners oltre che di reti territoriali di scuole M.E.P. sul territorio italiano. Queste collaborazioni consentono, ogni anno, la realizzazione di due sessioni internazionali e quattro sessioni euroregionali in varie città europee, di una sessione nazionale in Italia e di 8 sessioni cittadine e/o regionali dal Veneto alla Campania (oltre a numerose sessioni scolastiche). Annualmente, circa un migliaio di giovani italiani vive con entusiasmo questo progetto.

Queste attività nel corso del tempo sono state svolte con il patrocinio di Città, Province e Regioni, oltre che con quello di Uffici Scolastici provinciali e regionali. Oltre a questo, va ricordato che l'ex Presidente Carlo Azeglio Ciampi ha conferito nel 2000 al Progetto ed ai suoi organizzatori il premio Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica, massima onorificenza per un'attività culturale.

Conferenze e Momenti Aggregativi

Nel mese di febbraio 1997, dopo la costituzione ufficiale dell'Associazione M.E.P. Italia, è stato organizzato il seminario *“La nostra Identità Europea”*, il cui coordinamento è stato curato dalla dott.ssa Ivana Palandri, docente di Diritto delle Comunità Europee presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena. Gli argomenti affrontati nel corso del seminario sono stati: *“Analisi del contesto storico nel quale nascono le Comunità Europee”* (relatore Dott. Giuseppe Campana); *“Dalle Comunità Europee all'Unione Europea”* (relatore Dott. Salvatore Aloisio); *“L'Unione Europea nei grandi sistemi economici mondiali (ALENA, MERCOSUR, CEI, ASEAN, UE, CINA, INDIA)”* (relatore Dott.ssa Ivana Palandri); *“Il contesto europeo tra integrazione e disgregazione”* (relatore On. Luciano Vecchi).

L'Associazione ha dato vita a numerose iniziative di carattere aggregativo, tra cui si ricordano tre soggiorni a Borgo Valsugana, resi possibili dal sostegno dell'Amministrazione Comunale di Carpi, ed un viaggio a Bruxelles (aprile 1998), nel corso del quale i soci sono stati ricevuti dall'On. Luciano Vecchi, modenese, parlamentare europeo per due legislature. Lo stesso viaggio è stato organizzato per una scuola carpigiana, l'Istituto Tecnico Commerciale “Istituto Superiore “Antonio Meucci””, nel mese di marzo 2001, con l'incontro dell'On. Elena Paciotti.

Nel corso dell'estate 1998 un gruppo di giovani soci ha organizzato uno scambio culturale tra ragazzi delle città di Carpi e Belfast. Quest'iniziativa, realizzata grazie all'appoggio dell'Amministrazione Comunale di Carpi, ha avuto come scopo quello di mettere in contatto giovani provenienti da realtà sociali e religiose diverse, aiutandoli a capire quanto il confronto possa essere motivo di crescita costruttiva.

Nel 1999 l'Associazione ha prodotto un questionario sull'Europa che è stato distribuito agli studenti di diverse Scuole Secondarie di Secondo Grado italiane.

Nel maggio 1999, in collaborazione con l'Organizzazione non Governativa Amici del Popolo, si è tenuta una conferenza sul tema "Europei Cittadini del Mondo" e nel settembre 1999 abbiamo offerto la nostra collaborazione al Comune di Mirandola (MO) nel corso di un progetto di scambio culturale a livello europeo. Hanno partecipato soci provenienti da diverse regioni italiane.

Nell'ottobre 1999 è stato organizzato ad Arezzo, l'incontro European Youth Ambassadors, al fine di approfondire la conoscenza della realtà socioculturale europea, riflettere sul concetto di identità europea e coglierne le implicazioni mediterranee, individuare l'apporto che i giovani possono offrire tramite gli incontri internazionali, ed, infine, scoprire e delineare gli ambiti ove collocare il proprio impegno nella scuola, come ambasciatori europei, per lo sviluppo di una coscienza europea.

Dal 2002 l'Associazione ha organizzato, avvalendosi di esperti della formazione, alcuni seminari tesi a consolidare un ruolo partecipativo alla vita della comunità scolastica in senso ampio, con l'intento di qualificare la comunicazione ed esplicitare talenti che si realizzino nella relazione con l'Altro. I seminari di Fanano, che si sono ripetuti per vari anni, intendevano consolidare le capacità di:

- o formare un gruppo
- o pensare un progetto finalizzato al raggiungimento di obiettivi
- o gestire un dibattito
- o promuovere un'educazione alla cittadinanza

L'obiettivo principale dell'intervento formativo era quello di trasmettere ai partecipanti conoscenze volte a sviluppare una maggiore capacità di autonomia nel gestire con responsabilità e competenza le relazioni interpersonali. L'intervento si concretizzava come momento di riflessione ed elaborazione di modelli e tecniche sulla conoscenza e consapevolezza di sé e sugli stili/strategie comportamentali per sviluppare nei partecipanti un maggior repertorio di comportamenti e favorire l'acquisizione di strumenti di lettura, conoscenza e capacità di problem-solving.

L'Associazione intende riprendere questo cammino formativo anche alla luce delle nuove linee guida ministeriali in materia di Alternanza Scuola-Lavoro.

Le Sessioni Internazionali

Per la gran parte dei partecipanti l'esperienza termina alle fasi Nazionali (fatte salve le amicizie nate in quest'occasione e che possono durare ancora molti anni), ma per i migliori "parlamentari" c'è la possibilità di ripetere l'esperienza ad un livello più alto, confrontandosi in una grande città europea, di norma una capitale, con studenti provenienti dagli altri ventisei stati membri dell'Unione Europea.

Si tratta, cioè, di partecipare alle Sessioni Internazionali del Model European Parliament, durante le quali lo svolgimento delle attività segue la falsariga di quanto già esperito nel proprio paese, nonostante i lavori vengano svolti tutti in lingua inglese

XXVII SESSIONE NAZIONALE

ed il livello medio di preparazione dei partecipanti sia più elevato, essendo frutto di una accurata selezione.

Nella sua dimensione europea, l'Associazione è quindi attiva fin dal 1994. Le prime Sessioni Internazionali M.E.P. si sono infatti svolte nell'aprile 1994 a L'Aia-Maastricht; L'Italia ha avuto l'onore di ospitare alcune delle Sessioni Internazionali del Model European Parliament.

Nel 1997 è stata organizzata la Sessione Internazionale M.E.P. di Carpi, Modena e Bologna che si è svolta dal 18 al 26 ottobre. La Sessione Internazionale è stata insignita dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto, in udienza al Quirinale, le delegazioni dei giovani europei ed i soci M.E.P. Italia.

Nel 2007 è stata organizzata una Sessione Internazionale a Roma dal 4 novembre al 1 dicembre e nel 2015, 21 al 28 marzo, è stato il turno di Napoli, sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo.

Da citare anche la recente esperienza di EUROMED, prima Sessione Euroregionale Mediterranea organizzata dalla Città di Napoli dal 9 al 14 Ottobre 2017.



Alternanza Scuola Lavoro

LABORATORIO DI SIMULAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO (a cura di Giorgio Perini)

Come afferma il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro è diventata parte integrante e strutturale dei percorsi formativi degli studenti che frequentano gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, a partire da quelli iscritti alle classi terze, conquistando un ruolo centrale nella progettazione dell'offerta formativa da parte delle istituzioni scolastiche.

L'anno scolastico 2015/2016 ha segnato l'avvio di un processo articolato e complesso che nell'arco di un triennio coinvolgerà l'intero universo dei giovani che frequentano i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali, vale a dire circa un milione e mezzo di ragazzi e ragazze che a breve avranno l'opportunità di accrescere la propria preparazione culturale e professionale attraverso esperienze maturate in contesti operativi di apprendimento complementari a quelli delle aule e dei laboratori presenti nelle scuole.

Il modello di alternanza scuola lavoro introdotto nella scuola italiana, che può essere liberamente declinato con modalità diverse in funzione delle opportunità offerte dal territorio, nonché delle autonome scelte didattiche e organizzative messe a punto dalle singole istituzioni scolastiche in collaborazione con le strutture ospitanti, intende non solo superare l'idea di una disgiunzione tra momento formativo e operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Nel rispetto di tale finalità, M.E.P. ITALIA propone il laboratorio formativo sulle Istituzioni Europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- o *lavorare in team*: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato;
- o *progettare*: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri;
- o *comunicare*: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese;
- o *competenze di cittadinanza*: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali;
- o *formazione personale*: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima;

- o *capacità di orientamento*: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità.

Nello specifico, i laboratori del Model European Parliament prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programmes ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

Teniamo tuttavia presente che l'esperienza è una simulazione e va considerata come uno studio di caso da distinguere dal compito di realtà che è la vera e propria esperienza nella realtà professionale e/o istituzionale.

IL VALORE FORMATIVO

Con variazioni dovute al livello di partenza dei singoli, il metodo M.E.P. porta all'acquisizione, da parte di tutti i partecipanti, delle seguenti conoscenze e competenze:

- o *Conoscenze generali*: nozioni di politica e diritto europeo e internazionale. I partecipanti apprendono, con una tecnica di learning by practice, i fondamenti base della politica e del diritto europeo e internazionale. Tali fondamenti rappresentano un'utile chiave di lettura dell'attualità internazionale, cui si ha accesso tramite i media. Inoltre l'elaborazione nelle Commissioni di proposte di risoluzione su tematiche di grande rilievo economico e sociale contribuisce a far acquisire ai delegati la consapevolezza dell'importanza dell'Unione Europea e della complessità dei problemi nella dimensione continentale;
- o *Tecniche di interpretazione*: tramite un lavoro di ricerca guidata, propedeutico alla simulazione, gli studenti acquisiscono le basi necessarie per interpretare la posizione di uno Stato europeo in merito allo specifico tema trattato, riuscendo a discernere la posizione ufficiale dall'interesse reale;
- o *Abilità di public speaking*: nel corso della simulazione, i partecipanti sperimentano in maniera completa il public speaking, rivolgendosi sia ai compagni che ai relatori con l'obiettivo di esprimere loro concetti complessi, risultando, al contempo, comprensibili, piacevoli all'ascolto e convincenti;
- o *Tecniche di negoziazione*: durante la simulazione, i partecipanti hanno modo di sperimentare tecniche di negoziazione mirate ad avvalorare ed affermare la propria posizione di partenza;

- *Lingua italiana e inglese*: nel rispetto delle loro competenze linguistiche di base, tutti partecipanti vengono preparati a dibattere in modo corretto in italiano e in inglese adoperando un registro linguistico formale. Essi, inoltre, sperimentano l'importanza dell'autocorrezione e dell'autovalutazione.;
- *Tecniche di dibattito*: i partecipanti imparano a confrontarsi tra loro mediante l'utilizzo di tecniche di dibattito prestabilite, comprendendo l'importanza della regolamentazione del confronto ai fini del raggiungimento di risultati più proficui, del corretto impiego del tempo, della parità d'espressione tra i partecipanti;
- *Apertura mentale*: la conoscenza reciproca fra studenti provenienti da realtà diverse e lo stretto contatto durante i vari giorni di lavoro, eventualmente all'interno di famiglie ospitanti, contribuisce all'apertura mentale di questi giovani ed al loro arricchimento personale, portando spesso alla revisione di stereotipi o pregiudizi diffusi;
- *Crescita individuale e di gruppo*: essa viene resa possibile attraverso questa esperienza e che coinvolge diversi aspetti della personalità: dalla capacità di lavorare in gruppo, alla capacità di parlare in pubblico, superando le proprie timidezze, dalla capacità di sostenere le proprie ragioni con valide argomentazioni a quella di individuare i punti di forza e di debolezza nelle posizioni altrui

Scuole Partecipanti

Istituto d'Istruzione Superiore "Edoardo Amaldi"

Via Domenico Parasacchi, 21
00133 Roma
Tel. 06/2003140
Fax: 06/2003026
e-mail: rmis069006@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Maria Rosaria Autiero
Docente Referente: Prof.ssa Lorena Peruggia

Liceo Classico Scientifico "Ariosto-Spallanzani"

Piazzetta Pignedoli, 2
42121 Reggio Emilia
Tel. 0522/438046
Fax: 0522/438841
e-mail: repc030008@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rossella Crisafi
Docente Referente: Prof.ssa Patrizia Paini

I.S.I.T. "Bassi Burgatti"

Via Rigone, 1
44042 Cento (FE)
Tel. 051/6859711
e-mail: feis00600l@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Annamaria Barone Freddo
Docente Referente: Prof.ssa Giovannamaria Valentini

Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Brocchi"

Viale XI Febbraio, 65
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/524375
Fax: 0424/220284
e-mail: vipc04000x@istruzione.it,
segreteria@liceobrocchi.vi.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Martina Polo
Docente Referente: Prof.ssa Laura Celi

Liceo Statale "Giosuè Carducci"

Via Canapa, 75-77
44122 Ferrara
Tel. 0532/53600
e-mail: feis00700c@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Licia Piva
Docente Referente: Prof.ssa Lorenza Cenacchi

Liceo Scientifico "Tito Lucrezio Caro"

Via Manzoni, 53
80123 Napoli
Tel. 081/7144396
Fax: 081/649021
e-mail: naps060006@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Carmela Nunziata
Docente Referente: Prof.ssa Magda Calcagno

Liceo Classico "G. Cevolani"

Via Matteotti, 17
44042 Cento (FE)
Tel. 051/902083
Fax: 051/6831969
e-mail: fepc01000e@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Cristina Pedarzini
Docente Referente: Prof.ssa Silvia Vivarelli

Convitto Nazionale "Convitto Nazionale Cicognini"

Piazza Del Collegio, 13, Quartiere Centro
59100 Prato
Tel. 0574/43711
Fax: 0574/437193
e-mail: povc010005@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Nunziata
Docente Referente: Prof.ssa Maria Elvira Gervasi

Liceo Scientifico Statale "J. Da Ponte"

Via San Tommaso d'Aquino, 12
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/522280
Fax: 0424/228073
e-mail: vips010007@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Marilena Valle
Docente Referente: Prof. Carlo Scalco

Liceo Statale "Salvatore Di Giacomo"

Via Falconi, 9
80040 San Sebastiano al Vesuvio (NA)
Tel. 081/7712166
Fax: 081/5747850
e-mail: naps26000x@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Fabrizia Landolfi
Docente Referente: Prof.ssa Elisabetta Visco

I.T.E.T. "Luigi Einaudi"

Via S. Tommaso D'Aquino, 8
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/566808
Fax: 0424/566456
e-mail: vitd05000d@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Laura Biancato
Docente Referente: Prof.ssa Elda Mocellin

Liceo Scientifico Statale "Manfredo Fanti"

Viale Peruzzi, 7
41012 Carpi (MO)
Tel. 059/691177
Fax: 059/641109
e-mail: mops030002@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Alda Barbi
Docente Referente: Prof.ssa Paola Marzetti

Liceo Statale "Farnesina"

Via dei Giuochi Istmici, 64
Tel. 06/36299595
Fax: 06/36309945
e-mail: rmeps49000c@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Alessandra Sistopaoli
Docente referente: Prof.ssa Flavia Solazzi

Istituto d'Istruzione Superiore "Giuseppe Luosi"

Via 29 Maggio, 12/14
41037 Mirandola (MO)
Tel. 0535/21227
Fax: 0535/24517
e-mail: mois00600q@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rossella Di Sorbo
Docente Referente: Prof.ssa Rosaria Romeo

I.T.I. "Ettore Majorana"

Largo San Sossio, 7
80049 Somma Vesuviana (NA)
Tel. 081/8931084
Fax: 081/8932823
e-mail: natf15000e@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Paola Improta
Docente Referente: Prof.ssa Nardi Bianca

Liceo Classico Linguistico "L. A. Muratori - San Carlo"

Sede Cittadella (Presidenza, Amministrazione, Aule):
Via Cittadella, 50 - 41123 Modena
Tel. 059/242007
Sede Cavour:
Corso Cavour, 17 - 41121 Modena
Ter. 059/222726
Fax: 059/4397186

e-mail: mopc020008@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Giovanna Morini
Docente Referente: Prof. Alberto Cantini

Istituto d'Istruzione Superiore "Antonio Meucci"

Via Dello Sport, 3
41012, Carpi (MO)
Tel. 059/688550
Fax 059/652289

e-mail: mois0030008@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Luigi Vaccari
Docente Referente: Prof.ssa Daniela Guaitoli

Istituto Superiore "M. Bernini"

Via Andrea D'Isernia, 40
80122 Napoli
Tel. 081/7613540
Fax: 081/0097456
e-mail: nais08700r@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Antonio Curzio
Docenti Referenti: Prof.ssa Anna Di Prisco

Liceo Classico Statale "Adolfo Pansini"

Piazza Quattro Giornate
80128 Napoli
Tel. 081/5792888
Fax: 081/19568414

e-mail: napc180005@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Daniela Paparella
Docente Referente: Prof.ssa Valentina Salzano

Istituto d'Istruzione Superiore "G. A. Remondini"

Via Travettore, 33
36061 Bassano del Grappa (VI)
Tel. 0424/523592
Fax: 0424/220037
e-mail: viis01700l@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Segalla
Docente Referente: Prof.ssa Stefano Franzo

XXVII SESSIONE NAZIONALE

Liceo Scientifico "Antonio Roiti"

Viale G. Leopardi, 64
44100 Ferrara
Tel. 0532/207390
Fax: 0532/210133
e-mail: feps01000n@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Roberto Giovannetti
Docente Referente: Prof.ssa Elisabetta Bulgarelli

Liceo Scientifico "Elio Vittorini"

Via Domenico Fontana, 172
80131 Napoli
Tel. 081/5464554
Fax: 081/5468723
e-mail: naps22000d@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Giuseppe Tranchini
Docente Referente: Prof.ssa Stefania Caserta

Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Selmi"

Viale Leonardo da Vinci, 300
41126 Modena
Tel. 059/352616
Fax: 059/352717
e-mail: mois02100t@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Zanasi Margherita
Docente Referente: Prof.ssa Claudia Ginette Flamm

I.I.S. "Lucio Anneo Seneca"

Via F. Albergotti, 35
00167 Roma
Tel. 06/121124585
e-mail: rmis063007@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Loredana Carloni
Docente Referente: Prof.ssa Diana Benedetti

I.I.S. "Carlo Livì"

Via Antonio Marini, 9
59100 Prato
Tel. 0574 42166 – 27969
e-mail: pois00300c@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Maria Grazia Ciambellotti
Docente Referente: Prof.ssa Paola De Cristofaro

Istituto d'Istruzione Superiore "Giancarlo Siani"

Via Pietravalle
80131 Napoli
Tel. 081/5456214
Fax: 081/5456214
e-mail: nais099003@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rosaria Mancini
Docente Referente: Prof. Alfredo Epifania

Liceo Scientifico "Liceo Scientifico Taletè"

Via Gabriele Camozzi, 2
00195 Roma
Tel. 06/1224305 – 4306
Fax: 06/67663879
e-mail: rmeps48000t@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof. Alberto Cataneo
Docente Referente: Prof.ssa Chiara Malandrucchio

Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II"

Piazza Dante, 41
80135 Napoli
Tel. 081/5491740
Fax: 081/5499385 – 9402
e-mail: navc010009@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Silvana Dovere
Docente Referente: Prof.ssa Giuliana Genovese

Liceo Scientifico Statale "Alessandro Tassoni"

Viale Virginia Reiter, 66
41121 Modena
Tel. 059/4395511
Fax: 059/4395544
e-mail: mops02000b@istruzione.it
Dirigente Scolastico: Prof.ssa Stefania Ricciardi
Docente Referente: Prof.ssa Roberta Lasagni

Associazione per la Promozione Sociale
Model European Parliament
Italia

IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Vittorio Cama, Presidente
Gioele Paoletti, Vicepresidente
Marianna De Rosa, Segretario
Giacomo Cammarano, Tesoriere
Matilde Inzoli Govoni, Responsabile Progetti
Mario Pasquale Amoroso, Referente Campania
Luca Ugoni, Referente Emilia – Romagna e Toscana
Matteo dal Soglio, Referente Veneto
Nada El Beltagy, Referente Lazio

A.P.S. Model European Parliament Italia
Via Agostino Tagliazucchi 46, 41121 Modena (MO)
www.mepitalia.eu - info@mepitalia.eu
Tel. 3315295407